

Domenica 22.09.13



Due saranno i titoli di giornata: Claudio che compie completamente il percorso con il gruppo e Silvio, che ormai possiamo considerare nel gruppo dei professionisti, risultato generato dalla continua frequentazione settimanale del circolo dei pensionati ciclistici, quelli che quando li trovi per strada è meglio che li lasci andare per la loro strada (circolo frequentato anche da Bruno, anzi direi che Bruno ne è il presidente e da Enrico, Carlo e Giuliano nel periodo estivo).

La lista dei presenti è la seguente: CLAUDIO, MAX, PAOLOF, ENRICO, RAFFAELEZ, CELSO, CARLO, DANIELE, VANNI, ILLER, BRUNO, SILVIO, ANTONIOLR, GIULIANO, MARIO, OMAR e gli ospiti ANDREA DA REGGIO, ROBERTO DA REGGIO e BECCHI.

Il percorso è tipicamente settembrino, ossia un susseguirsi di salite brevi, a volte dure, e discese nel parmense. La partenza è soft, fino a quando Paolone e Antonio, a San Polo, accelerano. Lungo la Val Termina, c'è un frazionamento. Ai due indicati, inizialmente, ci affianchiamo io, Giuliano, Carlo e Lello. Sulla salita del caseificio, si aggiungeranno Claudio, Omar, Massimo, Enrico, Andrea, Roberto e Becchi. Bruno, dopo qualche sparata aspetta gli altri, cosa che farà anche Lello. Silvio, Iller, Daniele e Vanni, sono appena dietro. Non so quali saranno i loro percorsi. L'unica cosa certa è che Silvio, da solo, pur compiendo un percorso diverso da quello indicato (più lungo, ma meno duro), arriverà all'attacco dell'ultima salita (quella davanti al ponte di Langhirano), prima di noi e rientrerà tranquillamente con la truppa.

Il nostro gruppo, molto coeso, affronta lo strappo tra Urzano e Mozzano, un lungo chilometro al tredici di media, con punte del venti (ricordatevi che i chilometri sono sempre 1000 metri, ma non tutti i chilometri sono uguali). La fatica è notevole, ma arriviamo all'imbocco della Val Toccana, tutti assieme, anche perché il percorso lo conoscono in pochi (Io, Giuli e Claudio) e ad ogni incrocio, chi è in testa, rallenta. La discesa è dominata, come al solito, da Giuliano. Ad Orzale, giriamo per San Michele Cavanna, affrontando, di nuovo, discese e salite. A Mulazzano Ponte, affrontiamo l'ultimo dieci per cento di giornata. Davanti abbiamo, come già detto, Silvio, ma Omar, Enrico, Carlo ed Andrea, lo raggiungono subito, come successivamente Antonio, Paolone, poi Claudio, Roberto e Massimo, a chiudere io e Giuliano e Becchi. Come al solito qualcuno sbaglia strada, ma in tanti giriamo per Lesignano. E' una lunga discesa che ci porterà a Mamiano. Al comando quasi sempre Paolone, ma anche Giuli si da da fare. Da Mamiano a casa, invece, solo Paolone, il sottoscritto, Roberto e Antonio. Claudio dirà che quando al comando c'era Paolone, faticava, mentre quando tiravo io si riposava. Un modo come un altro per dire che la mia andatura era da lumaca. In ogni caso a Montecavolo, un po' sparsi, arriviamo tutti. Ad aspettarci Lello, Daniele, Iller e Vanni autori di un percorso personale, forse con Celso e Bruno. Vi sono anche Omar ed Enrico, autori della "padellata" di giornata (errore di percorso). Qualche foto, le chiacchiere ed i saluti, hanno anticipato la ripartenza per le magioni.

Giornata Partecipanti 16 Ciclistica + 3 ospiti totale 19 Tempo 3 ore 08 minuti km 81,00